

## **ISTRUZIONI PER COMPILARE LA DOMANDA PER FAR VALERE L'AGEVOLAZIONE PER INVESTIMENTI NELL'ATTIVITA' AGRICOLA DI BASE E NELL'ATTIVITA' FORESTALE DI BASE**

Ai sensi dell'Art. 73.a della Legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, i contribuenti che realizzano un reddito derivante dall'attività agricola di base o quella forestale di base possono far valere le agevolazioni per investimenti nelle immobilizzazioni legati all'attività agricola di base o quella forestale di base nelle aziende agricole a gestione familiare o nell'ambito della comunità agraria, sul modulo di richiesta per far valere l'agevolazioni per investimenti nell'attività agricola di base e nell'attività forestale di base.

Le agevolazioni saranno riconosciute per gli investimenti nelle immobilizzazioni e per le attrezzature, tranne nei seguenti casi:

- acquisto di terreni,
- acquisto o costruzione di edifici,
- acquisto di autoveicoli eccetto trattori e altra meccanizzazione agricola e forestale.

La domanda per far valere l'agevolazione per gli investimenti deve essere presentata da un componente del nucleo familiare agricolo, contribuente ai fini IRPEF in relazione al reddito derivante dall'attività agricola di base o quella forestale di base. La domanda deve essere presentata per tutti i componenti del nucleo familiare agricolo che nell'esercizio fiscale hanno investito nelle immobilizzazioni o nelle attrezzature relative all'attività agricola di base o quella forestale di base. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare agricolo vogliono far valere le agevolazioni per gli investimenti, eseguiti in varie comunità agricole, fanno valere per gli investimenti in ogni singola comunità agricola, sul unico singolo modulo.

La domanda deve essere presentata entro il 5 febbraio dell'anno in corso per gli investimenti nell'anno precedente. Viene considerato come anno di investimento quello riportato sulla fattura.

Viene riconosciuto ai fini dell'agevolazione il 40% dell'investimento; l'aliquota non potrà superare l'imponibile derivante dai redditi dell'attività agricola di base o quella forestale di base. La parte dell'agevolazione che non è stata fatta valere fa ridurre l'imponibile anche nei successivi cinque anni dall'anno successivo a quello degli investimenti. L'agevolazione riconosciuta riduce solo l'imponibile relativo al reddito derivante dall'attività agricola di base o quella forestale di base.

Qualora la domanda è incompleta, L'Autorità fiscale tali dati non terrà conto nella redazione del calcolo informativo per l'anno per il quale viene calcolata l'IRPEF (anno fiscale). Se il contribuente tramite ricorso o la dichiarazione volesse correggere la domanda, già presentata, deve indicare tutti gli investimenti nell'anno della investizione, per fare valere l'agevolazione, e non solo le modifiche o le correzioni sulla domanda originale.

### **I. DATI SUGLI INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL NUCLEO FAMILIARE AGRICOLO**

Ogni investimento viene inserito in una riga della tabella e deve avere un numero di serie.

Descrivere brevemente il tipo di investimento (per esempio trattore, aratro a vomere, erpice, trinciatrice, piantine, servizi di sistemazione di piantagioni permanenti, ...) nella casella "Tipo di investimento".

Inserire l'importo dell'investimento come riportato sulla fattura allegata al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) nella casella "Valore dell'investimento (€)", se il contribuente, nel periodo di investimenti, è stato identificato ai fini dell'IVA (ha aderito al sistema IVA). Se il contribuente, nel periodo di investimenti, non è stato identificato ai fini dell'IVA (non ha aderito al sistema IVA), inserire nella casella "Valore dell'investimento (€)" l'intero importo dell'investimento e l'IVA.

Inserire il numero della fattura allegata attestante l'investimento nella casella "Numero fattura". Come fattura viene considerato qualsiasi documento, dal quale è evidente la quantità e l'importo dell'investimento, inoltre il nome del acquirente ovvero dell'investitore.

Una stessa fattura può essere inserita, separatamente per ogni investimento, in più righe quando da una fattura risultano più investimenti).

Inserire la denominazione dell'Autorità competente che ha approvato il cofinanziamento dell'investimento nella casella "Denominazione dell'Autorità che ha rilasciato il provvedimento di approvazione del cofinanziamento dell'investimento". Può fungere da Autorità approvante l'Agenzia della Repubblica di Slovenia per i Mercati Agricoli e lo Sviluppo delle Aree Rurali (ARSKTRP) o la singola Comunità locale autogestita (Comune) o altri soggetti erogatori di questi redditi. Lasciare la casella vuota se l'investimento non è stato cofinanziato con fondi europei, nazionali o delle comunità locali autogestite.

Inserire nella casella "Numero e data del provvedimento di approvazione del cofinanziamento dell'investimento" il numero del provvedimento emesso dall'Autorità competente (per esempio ARSKTRP, comunità locale autogestita), con il quale è stato approvato il cofinanziamento dell'investimento, per il quale il contribuente fa valere l'agevolazione per investimenti e la data del rilascio del provvedimento. Lasciare la casella vuota se l'investimento non è stato cofinanziato dai fondi europei, nazionali o delle comunità locali autogestite.

Inserire nella casella "Importo del cofinanziamento dell'investimento" l'importo finanziato al contribuente per l'acquisto dell'immobilizzazione o attrezzatura iscritti nella stessa riga, dai fondi europei, nazionali o delle comunità locali autogestite. Lasciare la casella vuota se l'investimento non è stato cofinanziato con fondi europei, nazionali o delle comunità locali autogestite.

## **II. DATI SUGLI INVESTIMENTI DEL CONTRIBUENTE ALL'INTERNO DI UNA COMUNITA' AGRARIA**

- a) I dati delle comunità agrarie e delle quote di proprietà dei membri dei nuclei famigliari agricoli nelle comunità agrarie

Il contribuente inserisce i dati sugli investimenti della comunità agraria individuale, per la quale desidera almeno un membro del nucleo familiare agricolo far valere l'agevolazione in una riga singola della tabella. In caso dei investimenti nell'anno fiscale in varie comunità agricole, si deve inserire nella tabella per ogni comunità agricola il numero progr. proprio.

Inserire nella tabella per ogni comunità agricola il proprio codice fiscale, titolo e sede della comunità agraria e i dati dei componenti del nucleo familiare agricolo, che sono contemporaneamente anche membri della comunità agricola citata.

Inserire nella tabella codici fiscali, nomi ed i cognomi dei componenti del nucleo familiare agricolo come anche la quota di comproprietà ovvero quella proporzionale dei singoli componenti che possiedono nella comunità agraria. La quota di comproprietà viene espressa in percentuale arrotondata a due cifre decimali (per esempio 23,48%).

- b) Dati sugli investimenti nelle comunità agrarie individuali

Inserire nella casella "Codice fiscale della comunità agraria" il codice fiscale della comunità agraria, della quale i componenti del nucleo familiare agricolo hanno investito nel anno singolo.

Inserire nella tabella ogni investimento in riga singola. In caso di più di un investimento nella stessa comunità agraria, si deve inserire ogni investimento in propria riga. inserire nella casella "Codice fiscale della comunità agraria" sempre lo stesso codice.

Nella compilazione della seconda tabella vengono ragionevolmente applicate le istruzioni per la compilazione della tabella per gli investimenti nell'ambito del nucleo familiare agricolo.

## **III. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE ALLEGATA**

Il contribuente che desidera far valere l'agevolazione per gli investimenti nell'attività agricola di base e in quella forestale di base è tenuto ad allegare alla domanda varia documentazione comprovante il diritto alla riduzione dell'imponibile per l'importo dell'agevolazione per l'investimento.

Il contribuente segna sopra ciascun tipo di allegato, con una crocetta su una casella vuota, se il singolo allegato viene presentato unitamente alla domanda, inserendo il numero complessivo degli allegati dello stesso genere.

Il contribuente è tenuto ad allegare alla domanda tutte le fatture comprovanti l'esistenza e l'importo degli investimenti nelle immobilizzazioni e nelle attrezzature relative all'attività agricola di base o quella forestale di base.

Documento comprovante della comunità agraria sulla quota di proprietà dei membri dei nuclei famigliari agricoli nelle comunità agrarie è obbligatorio solo in caso delle agevolazioni per l'investimento nell'ambito di una comunità agraria. Come documento comprovante si considera l'estratto tavolare, l'accordo sull'istituzione della comunità agraria con l'elenco dei membri, l'estratto del registro delle comunità agrarie ecc.)

Se i finanziamenti sono stati cofinanziati dai fondi europei, nazionali o delle comunità locali autogestite, occorre allegare inoltre una copia del provvedimento, con il quale è stato al contribuente riconosciuto il diritto al cofinanziamento dell'investimento.

Il contribuente allega inoltre alla domanda l'eventuale altra documentazione comprovante, per la quale ritiene che potrebbe essere rilevante ai fini dell'accertamento del diritto all'agevolazione per finanziamenti da parte del contribuente.